



Comunicato stampa

Alimentaristi artigiani e decreto dignità

Malinverni: “Nessuna speranza per le nostre imprese che sono nella terra di mezzo, né agricole né commerciali”.

Venezia 2 agosto 2018 – “Pasticceri, panificatori, lavorazione carni e caseari ma anche birrai e ristoratori e molto altro. Sono le imprese dell'alimentazione artigiana, quasi seimila in veneto luogo di lavoro per 25mila persone, che pur trasformando materie prime spesso dell'agricoltura e lavorando a stretto contatto con tutto quello che riguarda il turismo e la recettività della nostra magnifica regione, risultano le più penalizzate dal decreto dignità. Terra di mezzo senza tutela e speranza”. **La denuncia arriva da Christian Malinverni, presidente regionale della federazione alimentazione di Confartigianato che spiega:** “gli emendamenti presentati sui voucher nel corso dei lavori parlamentari ed accolti dal Governo, se non verranno corretti, rischiano di lasciar fuori un'ampia gamma di imprese come le nostre della alimentazione e della ristorazione che, pur operando nella trasformazione di prodotti agricoli, non possono però beneficiare della analoga nuova condizione limitata al ripristino dei voucher in agricoltura”.

“Il nostro settore, tra i pochi in crescita in questi anni difficili per la piccola impresa, ed indubbiamente rappresentante principale del vero made in italy -prosegue- pretende maggiore attenzione. Il nostro settore è un patrimonio da difendere anche attraverso l'adozione di uno strumento normativo ad hoc.

“Anche la normativa sulla stagionalità **-conclude Malinverni-** già regolata dai contratti collettivi, può aiutare solo in parte le necessità a volte stringenti ed impellenti di un settore che non può aspettare per il proprio lavoro i mille adempimenti burocratici propri del lavoro subordinato: se creare figli e figliastri non va bene all'economia tanto meno va bene al nostro settore contiguo all'agricoltura”.



Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

Federazione Alimentazione e relativi Mestieri. Imprese artigiane e dinamica 2017

Imprese registrate al 31 dicembre 2017 - dinamica al netto delle cessazioni d'ufficio

		BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO
ALIMENTARI VARI	Registrate	5	52	26	61	35	66	51	296
	Saldo	1	-7	1	-9	-2	-15	-3	-34
	Tasso di sviluppo	25,0	-11,9	4,0	-12,9	-5,4	-18,5	-5,6	-10,3
CASEARI	Registrate	2	8	0	17	2	17	6	52
	Saldo	1	-1	0	1	0	0	-1	0
	Tasso di sviluppo	100,0	-11,1	#DIV/0!	6,3	0,0	0,0	-14,3	0,0
BIRRIFICI	Registrate	2	2	0	6	2	6	5	23
	Saldo	0	0	0	1	1	2	2	6
	Tasso di sviluppo	0,0	0,0	#DIV/0!	20,0	100,0	50,0	66,7	35,3
CIOCCOLATIERI	Registrate	2	9	3	8	3	5	1	31
	Saldo	0	1	0	0	0	0	-1	0
	Tasso di sviluppo	0,0	12,5	0,0	0,0	0,0	0,0	-50,0	0,0
GELATIERI E PASTICCERI	Registrate	65	272	66	306	364	246	256	1.575
	Saldo	-1	6	4	-1	7	-8	-1	6
	Tasso di sviluppo	-1,5	2,3	6,5	-0,3	2,0	-3,1	-0,4	0,4
LAVORAZIONE CARNI	Registrate	10	45	8	41	27	32	31	194
	Saldo	2	-3	1	3	0	-1	2	4
	Tasso di sviluppo	25,0	-6,3	14,3	7,9	0,0	-3,0	6,9	2,1
MOLITORI	Registrate	6	9	7	20	5	17	18	82
	Saldo	0	-12	-2	-3	-2	-1	-3	-23
	Tasso di sviluppo	0,0	-57,1	-22,2	-13,0	-28,6	-5,6	-14,3	-21,9
PANIFICATORI	Registrate	86	276	100	288	343	245	245	1.583
	Saldo	0	0	0	-8	2	-9	-3	-18
	Tasso di sviluppo	0,0	0,0	0,0	-2,7	0,6	-3,5	-1,2	-1,1
PASTAI	Registrate	4	25	7	33	14	40	24	147
	Saldo	0	0	0	-1	0	1	0	0
	Tasso di sviluppo	0,0	0,0	0,0	-2,9	0,0	2,6	0,0	0,0
RISTORAZIONE	Registrate	54	641	209	409	490	562	464	2.829
	Saldo	-1	5	2	-6	19	-8	-3	8
	Tasso di sviluppo	-1,8	0,8	1,0	-1,4	4,0	-1,4	-0,6	0,3
TOTALE ALIMENTAZIONE	Registrate	236	1.339	426	1.189	1.285	1.236	1.101	6.812
	Saldo	2	-11	6	-23	25	-39	-11	-51
	Tasso di sviluppo	0,9	-0,8	1,4	-1,9	2,0	-3,1	-1,0	-0,7

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Unioncamere-Infocamere